



Via Verizzo n.1030 – Pieve di Soligo (TV)

## Diga di Leda (n. arch. SND 652)

### Preliminari interventi di miglioramento della sicurezza idraulica dello sbarramento

#### PROGETTO ESECUTIVO

(Rif. Nota DG Div. 5 - n. 0021766 del 06.09.2019)  
(Rif. Nota UTD Venezia - n. 0021823 del 16.10.2020)

Dott. Ing. Savio Alex

Edizione	Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
01	1	10.01.2023	Prima revisione	AS	AS	AS
01	0	06.12.2022	Prima Emissione	AS	AS	AS



**dott. ing. Savio Alex**  
Via Tezze n.7 – 36066 Sandrigo VI  
Tel. +39 0444 659709 – mob. +39 328 4587332  
e-mail: alex.savio@outlook.it  
pec: alex.savio@ingpec.eu  
P.IVA 03364250245 / C.F. SVALXA77D18H8290

TITOLO DOCUMENTO:

RELAZIONE PAESAGGISTICA

FILE:

COMMESSA

---

ELABORATO

M

ANNO

2022

## **RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

### **INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA PASSERELLA SULLO SFIORATORE E REALIZZAZIONE MURO PARAONDE SULLA DIGA DI LEDA IN COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO**

**1. RICHIEDENTE** <sup>(1)</sup>: Asco EG S.p.A. – Via Verizzo, 1030 – 31053 Pieve di Soligo (TV)

Persona fisica     Società     Impresa     Ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO** <sup>(2)</sup>: Interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque per adeguamento funzionale (tipologia intervento: B.39 Allegato B DPR 31/2017).

Nello specifico:

1- sostituzione dell'esistente passerella in c.a. presente sopra lo sfioratore di piena della diga di Leda, con una nuova passerella metallica sopraelevata rispetto quella attuale al fine di migliorare le condizioni di deflusso delle portate di piena

2- realizzazione di un muro paraonda in c.a. alto 80 cm, posto sul coronamento della diga al fine di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dello sbarramento. Tale muro sarà realizzato in continuità/analogia al medesimo muro previsto, sempre sul coronamento della diga, ma nel territorio comunale di Piovene Rocchette (per il quale è stata predisposta una separata relazione paesaggistica)

**3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

temporaneo  
 permanente

**5. DESTINAZIONE D'USO**

residenziale     ricettiva/turistica     industriale/artigianale     agricolo     commerciale/direzionale  
 altro: diga di sbarramento sul T. Astico

**6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

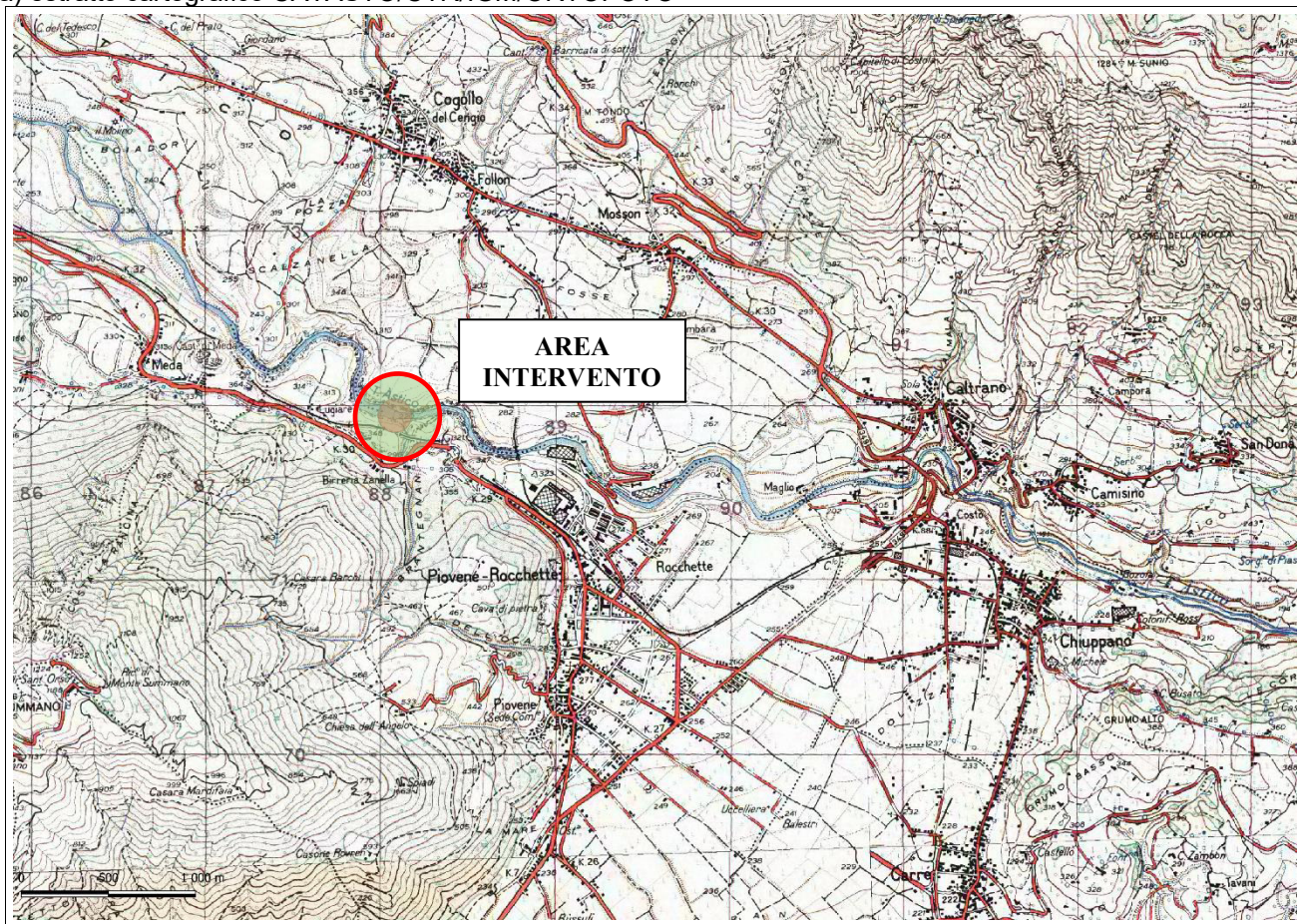
centro o nucleo storico     area urbana     area periurbana     insediamento rurale (sparso e nucleo)  
 area agricola     area naturale     area boscata     ambito fluviale     ambito lacustre  
 altro:

**7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

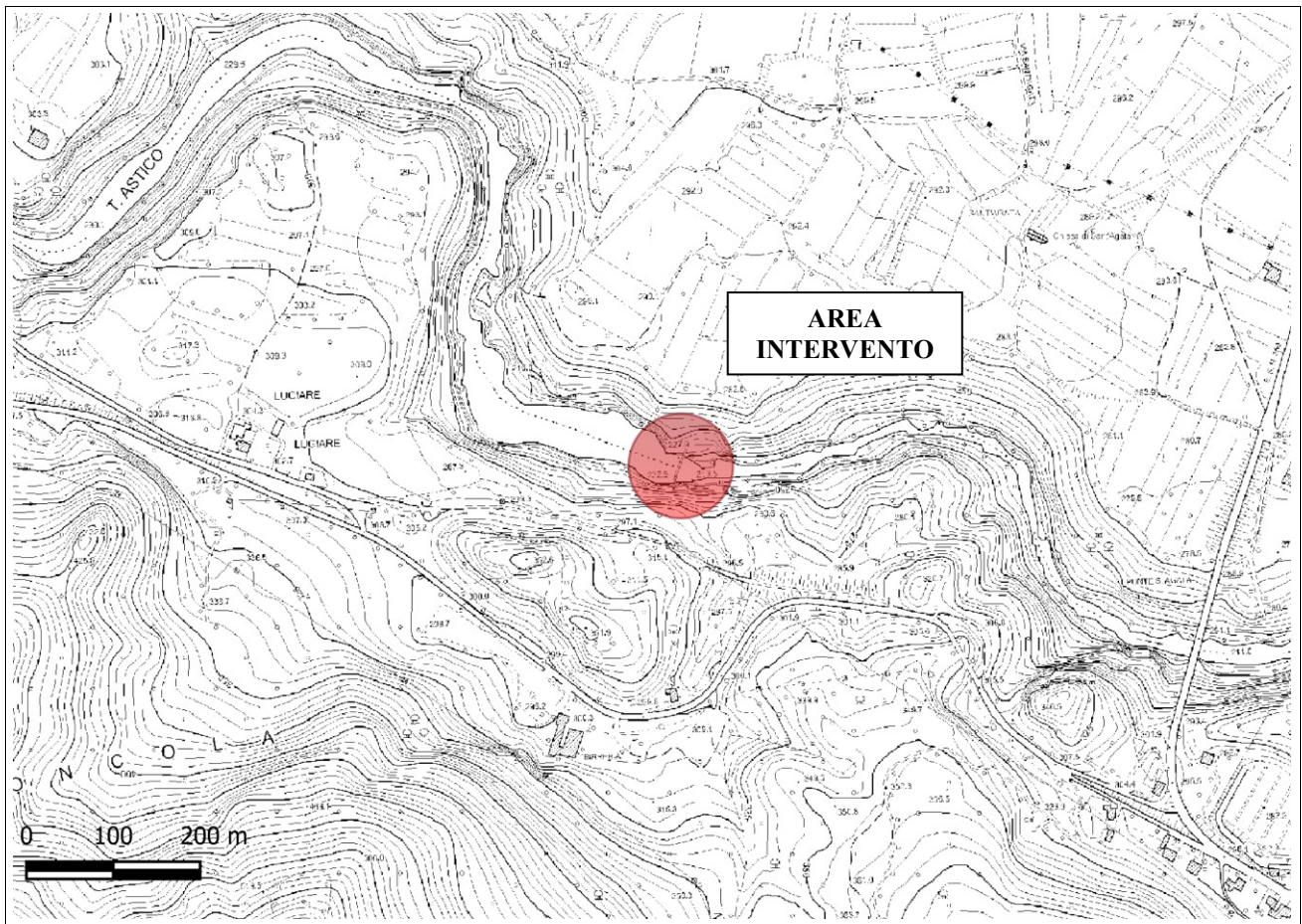
pianura     versante     crinale (collinare/montano)     piana valliva (montana/collinare)  
 altopiano/promontorio     costa (bassa/alta)     altro: forra del torrente Astico

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO



Estratto IGM Foglio 36 Quadrante II NE "Arsiero"



Estratto CTR n. 103020

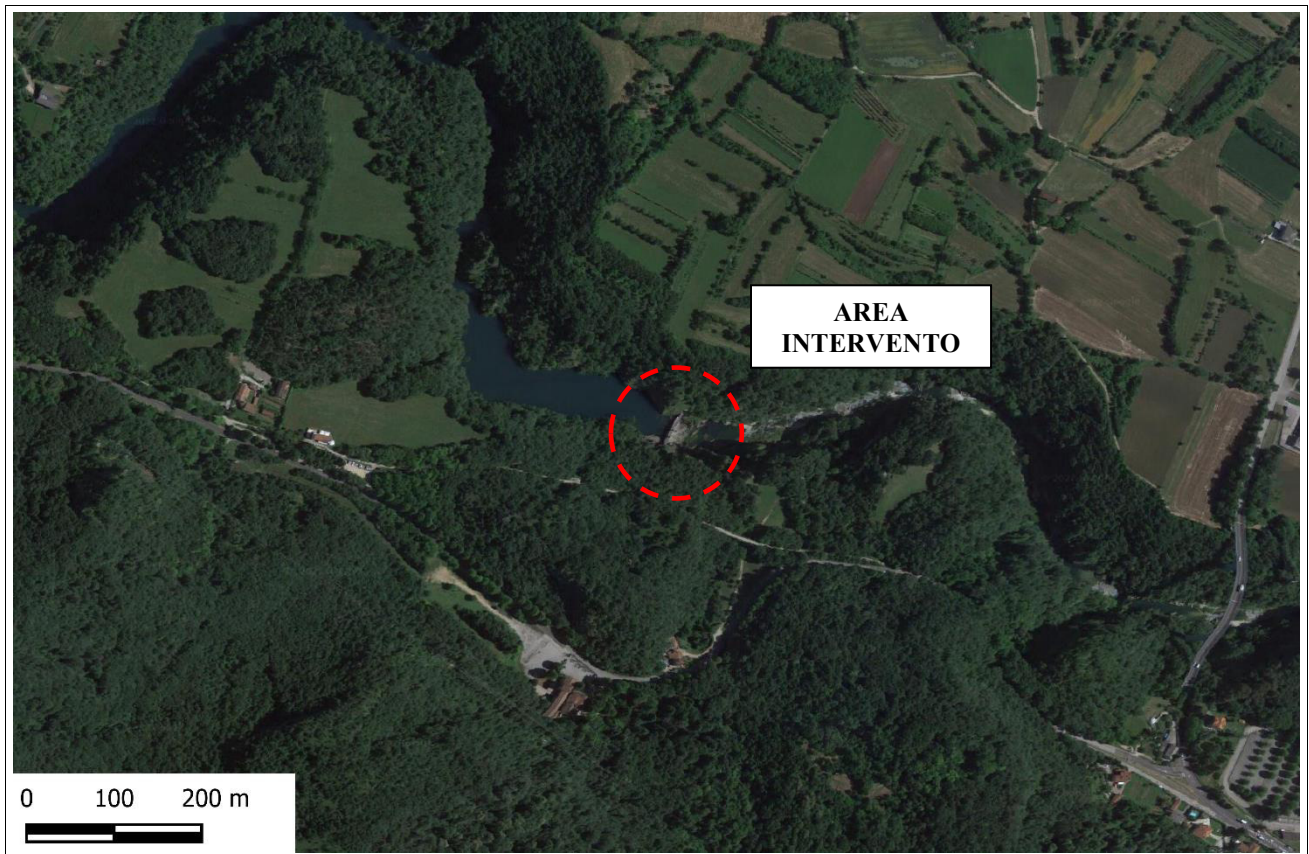
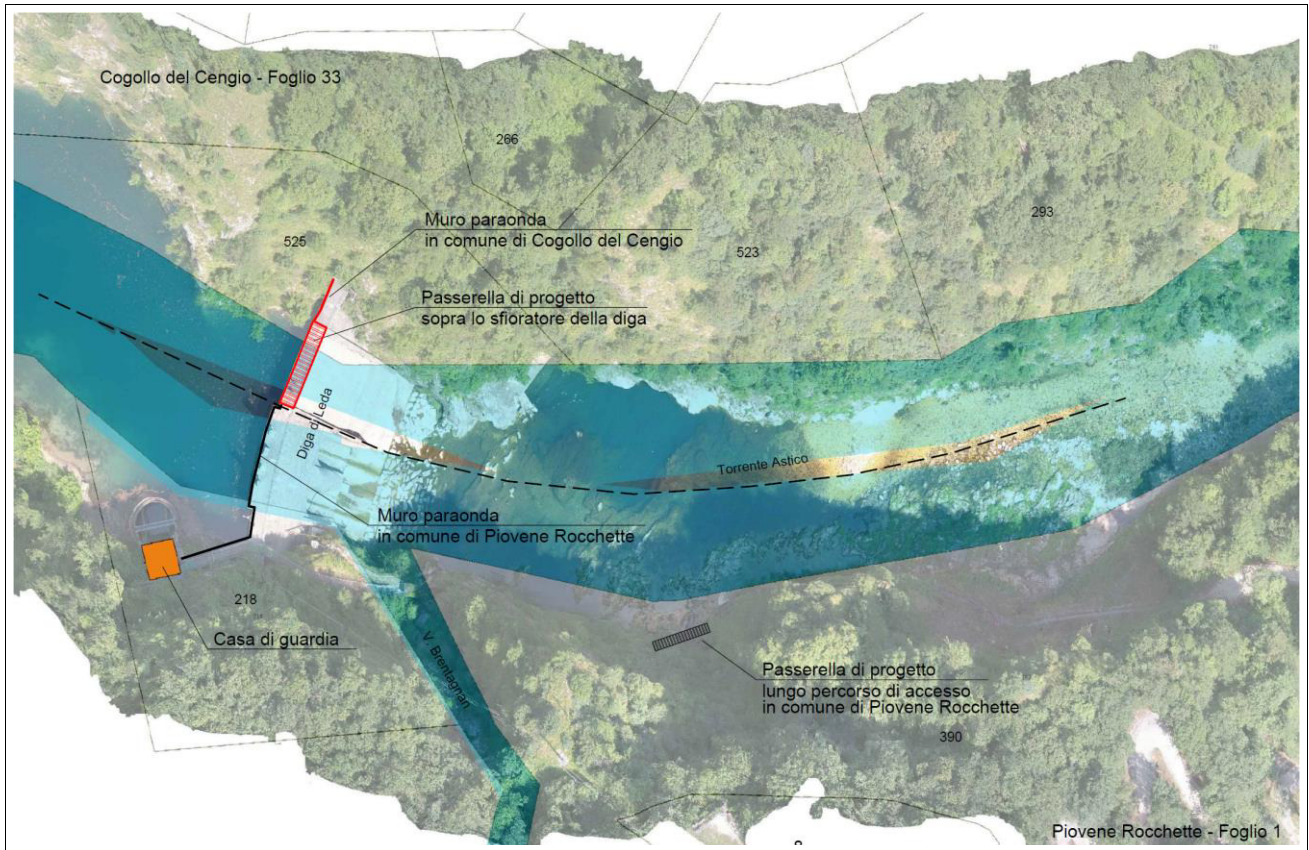
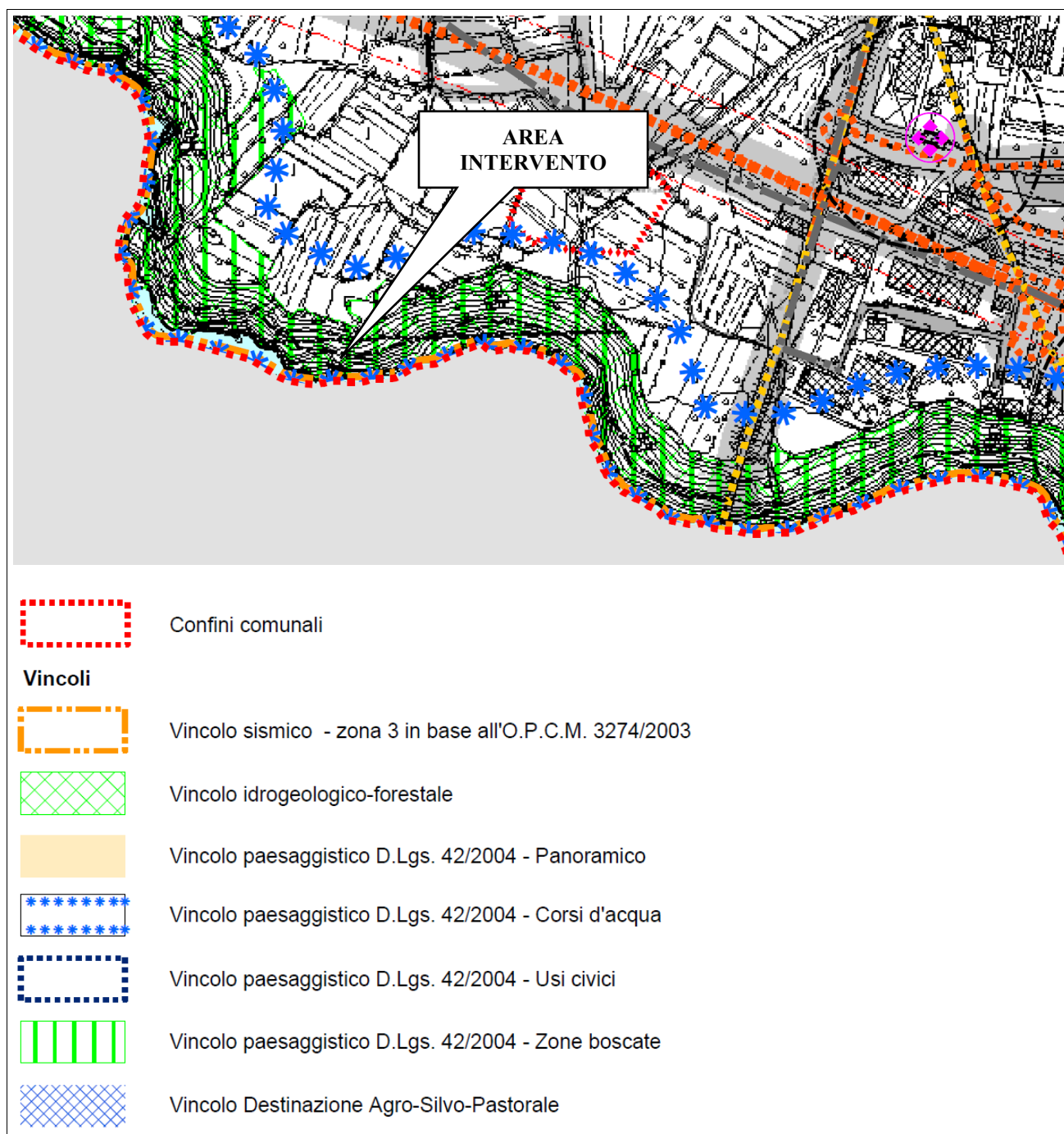


Foto aerea (Google Earth)



Estratto mappa catastale

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;



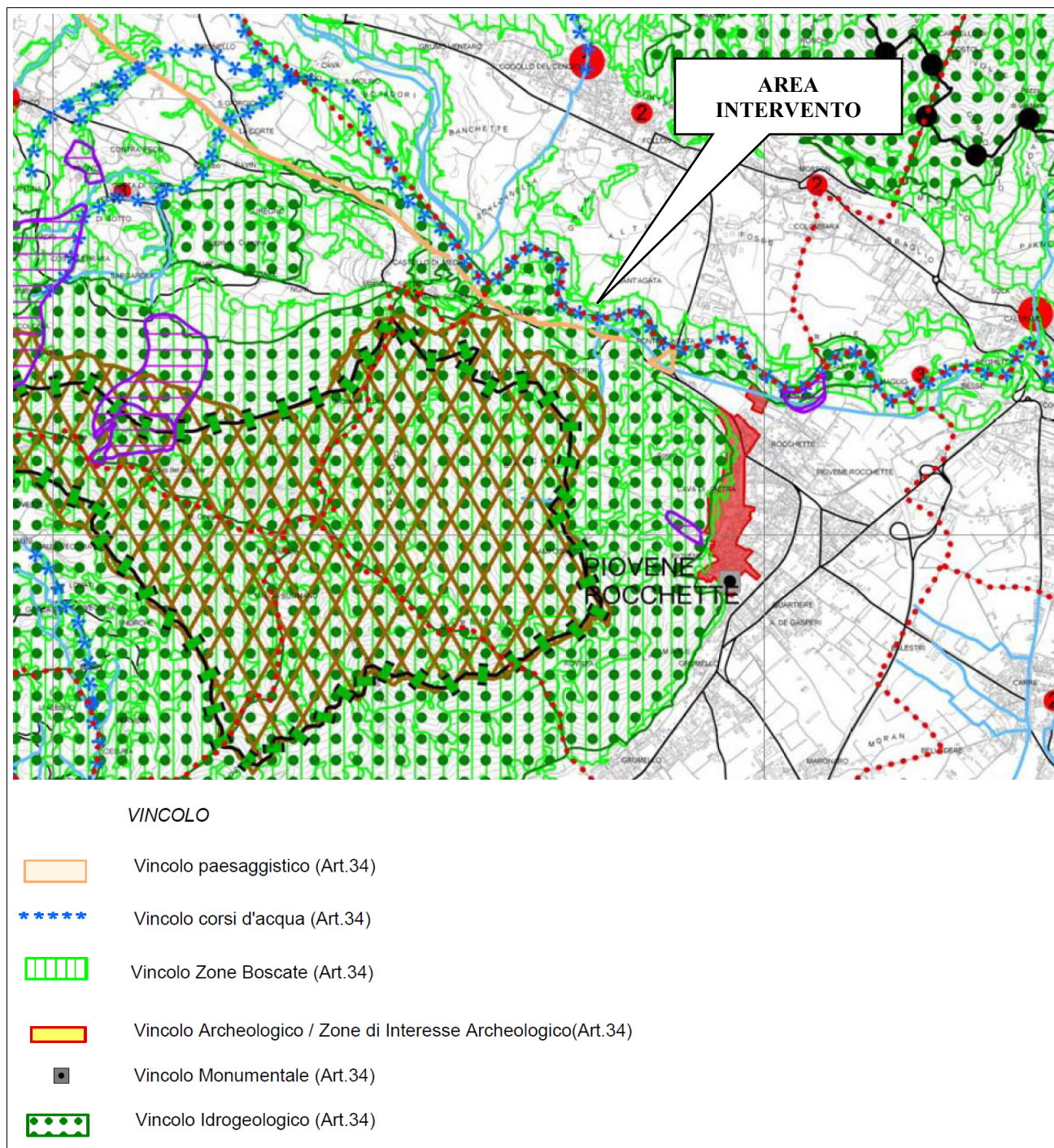
PAT del comune di Cogollo del Cengio  
Estratto Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

L'intervento riguarda esclusivamente opere da realizzarsi sulla porzione di diga ricadente all'interno del territorio comunale di Cogollo del Cengio (gli interventi complementari ai presenti ed insistenti sulla porzione di diga ricadente nel territorio comunale di Piovene Rocchette sono oggetto di autorizzazione edilizia presso il relativo comune e di separata relazione paesaggistica) e quindi all'interno dell'alveo del Torrente Astico.

Non sono previsti interventi sulla sponda sinistra, né il taglio di alcun albero. Non verranno quindi interessate aree che il PAT identifica come sottoposte al vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – Zone boscate

L'intervento di sostituzione della passerella esistente e di realizzazione del nuovo muro paraonde sul coronamento della diga, ricade quindi all'intervento di un'area che il PAT del comune di Cogollo del Cengio identifica come sottoposta a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – Corsi d'acqua

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)



PTCP della Provincia di Vicenza  
Estratto Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale identifica l'area di intervento come sottoposta a:

- Vincolo corsi d'acqua
- Vincolo Zone Boscate

## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Ortofoto della diga con evidenziata l'area di intervento nel comune di Cogollo del Cengio





Vista da valle della diga di Leda con evidenziata la passerella esistente oggetto dell'intervento di sostituzione



Particolare della passerella oggetto dell'intervento di sostituzione



Coronamento della diga di Ieda con evidenziata la passerella oggetto dell'intervento di sostituzione

**10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136-141-157 D.lgs. 42/04)**

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- a) cose immobili  b) ville,giardini, parchi  c) complessi di cose immobili  
 d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:  
 non risulta alcun provvedimento in tal senso

**10.b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)**

- a) territori costieri  b) territori contermini ai laghi  c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua  
 d) montagne sup. 1200/1600 m  e) ghiacciai e circhi glaciali  f) parchi e riserve  
 g) territori coperti da foreste e boschi  h) università agrarie e usi civici  i) zone umide  
 l) vulcani  m) zone di interesse archeologico

**11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: (4)**

La diga di Leda è uno sbarramento del Torrente Astico realizzato nel 1958.

La struttura in conglomerato cementizio presenta una pianta leggermente arcuata e pendenza dei paramenti di monte e di valle rispettivamente di 0.06 e 0.70. E' dotata di due ampi scarichi sghiaiatori in corrispondenza della sponda destra, mentre in sinistra la diga è resa tracimabile da un ciglio sfiorante della lunghezza di 12 m. Lo scarico di fondo e la relativa galleria sono ubicati in sponda sinistra ed esterni al corpo della diga.

Sopra lo sfioratore trova collocazione la passerella in conglomerato cementizio oggetto dell'intervento.

Sulla passerella e su tutto il coronamento della diga sono presenti parapetti in acciaio zincato, così come sono in acciaio zincato i pistoncini che comandano le paratoie degli sghiaiatori.

**12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)**

Le opere previste a progetto costituiscono parte dei preliminari interventi di miglioramento della sicurezza idraulica della diga di Leda ai sensi delle NTD 2014 (la restante parte degli interventi sono previsti nel territorio comunale di Piovene Rocchette e sono oggetto di pratica edilizia presso il rispettivo comune) ed hanno lo scopo di migliorare le condizioni di deflusso delle portate di piena al di sopra dello sfioratore, sopraelevando la passerella di attraversamento.

L'intervento principale consiste nella demolizione della passerella esistente (che avverrà con l'utilizzo di micro cariche esplosive) e la collocazione di una nuova passerella metallica (posta 80 cm più in alto rispetto a quella attuale) in modo tale da aumentare la sezione libera per il deflusso delle portate di piena al di sopra dello sfioratore. A completamento dell'intervento, si prevede la realizzazione di un muretto paraonde in calcestruzzo dell'altezza di 80 cm completo di corrimano in sommità dell'altezza di 30 cm (per un totale di 1.10 m di altezza), da collocarsi sul lato di monte del tratto di coronamento non sopraelevato e facente funzione anche di parapetto. In analogia ai parapetti attualmente presenti sulla diga, la passerella di progetto verrà realizzata in acciaio zincato, mentre il corrimano posto sopra il muretto paraonde sarà realizzato con tubolari e staffe in acciaio inox per consentirne l'utilizzo come canale cavidotto.

L'intervento non prevede scavi e/o movimenti terra, né il taglio di alcun albero.

**13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: (6)**

L'opera non modificherà la funzione della diga ma apporterà un miglioramento della sicurezza idraulica in caso di piena. L'aspetto complessivo dello sbarramento non subirà importanti modifiche, poiché la nuova passerella sarà collocata nella stessa posizione di quella attuale (se pur rialzata di 80 cm) ed il colore della nuova struttura sarà uguale a quella di parapetti esistenti riproponendo quindi la stessa tipologia costruttiva con elementi strutturali in acciaio zincato. L'intervento, volto a migliorare le condizioni di sicurezza idraulica della diga di Leda, non comporterà quindi alterazioni della visione d'insieme e della morfologia del corso d'acqua interessato.

**14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: (7)**

L'intervento di progetto non richiede particolari mitigazioni dell'impatto paesaggistico, ad eccezione della scelta del materiale con cui realizzare la nuova passerella che in analogia agli elementi già presenti sul corpo diga verrà realizzata in acciaio zincato.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
  - cromatismi dell'edificio;
  - rapporto vuoto/pieni;
  - sagoma;
  - volume;
  - caratteristiche architettoniche;
  - copertura;
  - pubblici accessi;
  - impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.